

## GLI ECTOPARASSITI DEL COMPARTO AVICOLO

**G. Pampiglione\*, P. Massi\*\***

**\* Università degli studi di Bari, Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Sanità e Benessere Animale. \*\* Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna Sezione di Forlì (FC)**

Gli ectoparassiti del comparto avicolo sono per definizione i parassiti della superficie esterna dell'ospite (cute, piume), organismi infestanti che possono creare con la loro presenza un danno economico o un disagio sia per l'uomo che per gli avicoli in produzione. Ad essi vengono aggiunti per comodità pratica alcune specie di roditori (topi e ratti).

Sommariamente possiamo suddividerli in 3 categorie. INSETTI che comprendono Coleotteri e Ditteri, ma anche Mallofagi, Sifonatteri (Afanitteri), Emitters , ARACNIDI (Acarì e Zecche) e RODITORI. Per ogni specie interessata è fondamentale conoscerne la biologia, i metodi di controllo disponibili sul territorio , i pericoli che l'uso improprio degli insetticidi può creare all'ambiente (aria, suolo, acqua; uomo, animali, prodotti derivati) e naturalmente i loro costi/benefici.

In considerazione di quanto detto si suggerisce:

ai Medici Veterinari,

- data loro sua posizione frequente negli allevamenti, Essi sono in una posizione favorevole per poter stimolare sia il mondo della ricerca che quello dell'industria farmaceutica al fine di sviluppare vere e proprie esperienze/prove di campo.
- E' opportuno, o meglio necessario, che essi si aggiornino periodicamente sulla materia in esame.

Agli allevatori,

- Le categorie degli allevatori dovrebbero richiedere un coinvolgimento diretto negli aggiornamenti sia tecnici che teorici dalle industrie farmaceutiche nel settore della disinfestazione. Una politica di appoggio tecnico-scientifica e costante nel tempo deve sostituire la politica delle vendite di prodotti che spesso è l'unica presente sul territorio.
- Le associazioni degli allevatori dovrebbero avere un loro referente entomologico per tutelare i propri interessi in materia di disinfestazioni, salute degli applicatori di insetticidi, benessere animale. Inoltre tale figura avrebbe l'interfaccia giusta (starebbe cioè nella giusta situazione) tra il mondo della ricerca scientifica e quello industriale.
- Dall'esperienza positiva di certe aziende bisognerebbe trarne modelli guida per il miglioramento di altre aziende.

Al settore della ricerca,

1. Svolgere ricerche sugli ectoparassiti, sugli insetti molesti (mosche) e sui roditori presenti sul territorio.
2. Svolgere ricerche sulle specie di nemici naturali degli artropodi infestanti (parassitoidi e predatori) presenti e sulla compatibilità dei nemici naturali ai principi chimici impiegati e studio del loro inserimento in programmi di lotta integrata.
3. Ricerche sul ruolo eventuale di vettori di malattie dei diversi insetti presenti nella pollina.
4. Prove di efficacia degli insetticidi/larvicidi utilizzati sul territorio.
5. Indagini sullo stato della resistenza agli insetticidi.
6. Ricerca in collaborazione con l'industria farmaceutica di nuovi principi attivi per il controllo degli acari quali adulticidi e/o ovicidi. Con particolare attenzione alla persistenza ambientale del principio attivo in relazione alla compatibilità con gli animali e dei loro prodotti derivati (uova/carne).
7. Sviluppo di un opuscolo informativo, curato scientificamente e regolarmente aggiornato, per allevatori e veterinari relativo ai programmi di controllo integrato contro gli artropodi molesti in avicoltura con riferimento ai pericoli ed ai disagi derivanti da un uso improprio degli insetticidi/larvicidi.
8. Svolgere aggiornamenti tecnici per i veterinari della regione a scadenza annuale.

Principali organismi infestanti degli avicoli

ORGANISMO INFESTANTE	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE
Acarì e Zecche	<b>Dermanissus gallinae</b>	Acaro rosso dei polli
	<b>Argas reflexus, Argas persicus</b>	Zecche (mollì) dei piccioni
	<b>Ornithodoros spp.</b>	Zecca (mollì) dei piccioni
	<b>Cnemidocoptes mutans</b>	Acaro della rogna delle zampe
Afanitteri	<b>Ceratophyllus gallinae</b>	Pulce dei galliformi e columbiformi
	<b>Echidnophaga gallinacea</b>	Pulce dei galliformi
Coleotteri	<b>Alphitobius diaperinus</b>	Coleottero della pollina
	<i>Carcinops pumilio</i>	Coleottero della pollina
Ditteri	<b>Musca domestica</b>	Mosca comune
	<i>Fannia spp.</i>	Mosca fannia
	<b>Lynchia maura</b>	Ippoboscide dei piccioni
	<b>Culicoides spp.</b>	Moscerino pungente
	<b>Simuliidae</b>	
Emitteri	<b>Cimex lectularius, C. columbarius</b>	Cimice dei letti Cimice dei colombi
Mallofagi	<b>Goniocotes bidentatus, Lipeurus heterographus</b>	Mallofago di polli, Mallofago dei galliformi
	<b>Menopon galiinae, Menacanthus stramineus</b>	Mallofago dei polli
Roditori	<b>Rattus norvegicus</b>	Ratto delle chiaviche
	<i>Rattus rattus</i>	Ratto dei tetti
	<i>Mus domesticus</i>	Topo domestico

Importanza delle diverse componenti della gestione ambientale sulla presenza di alcuni organismi infestanti

ORGANISMO INFESTANTE	GESTIONE DELLA POLLINA (Ur/ventilazione)	PULIZIA AMBIENTALE	BIOSICUREZZA
Coleotteri	++	++	++
Ditteri	++++	++	++
Acarì	++	++++	++++
Roditori	++	++	++

Efficacia dei vari metodi di lotta sui più comuni organismi infestanti

ORGANISMO INFESTANTE	LOTTA CHIMICA		LOTTA FISICA	LOTTA BIOLOGICA
	ADULTICIDI	LARVICIDI		
Coleotteri	++	+	lampade UV - colle	
Ditteri	+	++++	Trappole a cattura – lampade UV – pannelli vischiosi ++++	++++
Acarì	+		Pulizia ambientale ++++	
Roditori	Anticoagulanti ++++		Trappole a colla e a cattura ++++	

### Raccolta ed identificazione di ectoparassiti

L'identificazione tassonomica degli ectoparassiti in avicoltura è il primo punto per poter capire come intervenire nel loro controllo. E' per questo che gli autori sono a disposizione sia dei veterinari che degli allevatori per l'identificazione degli esemplari di ectoparassiti da essi eventualmente inviati.

### BIBLIOGRAFIA

Per eventuali approfondimenti contattare: [pampiglione@libero.it](mailto:pampiglione@libero.it)